



## Landesinstitut für Statistik

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet  
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen  
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger



## Istituto provinciale di statistica

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)  
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89  
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

# astatinfo

Nr. **03**

01/2014

## Preise 2013

## Prezzi 2013

Tab. 1

### Durchschnittliche jährliche Inflationsraten in der Gemeinde Bozen und in Italien - 2013

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

### Tassi medi annui di inflazione nel comune di Bolzano e in Italia - 2013

Variazione percentuale rispetto all'anno precedente

	ITALIEN ITALIA		BOZEN BOLZANO		
	NIC (a)	FOI (a)	NIC (a)	FOI (a)	
Gesamtindex	1,2	1,1	2,0	1,8	Indice generale
Gesamtindex ohne Tabakwaren	1,2	1,1	2,0	1,9	Indice generale senza tabacchi

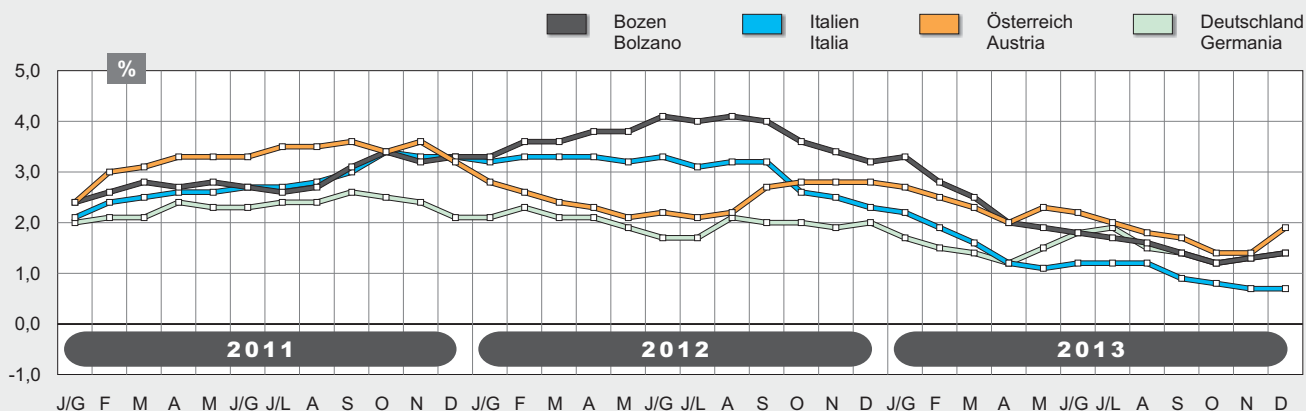
(a) Genauere Angaben zur Definition der beiden Indizes sind den „Anmerkungen zur Methodik“ am Ende der Mitteilung zu entnehmen.  
Per spiegazioni relative alla definizione dei due indici, si rimanda alla sezione "Note metodologiche" alla fine del notiziario.

### Inflationsrate (NIC) in der Gemeinde Bozen, Italien, Österreich und Deutschland (a) - 2011-2013

Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Monat des Vorjahres

### Tasso tendenziale di inflazione (NIC) nel comune di Bolzano, in Italia, Austria e Germania (a) - 2011-2013

Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



(a) Für internationale Vergleiche empfiehlt sich der Index NIC, da sich dieser, so wie der in anderen Ländern berechnete einheitliche Verbraucherpreisindex, auf die Gesamtheit der Bevölkerung bezieht.  
Per il confronto internazionale si utilizza l'indice NIC, poiché questo, così come l'unico indice dei prezzi al consumo calcolato negli altri paesi, si riferisce alla popolazione complessiva.

*Da der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) ohne Tabakwaren (Inflation) für die Allgemeinheit praxisrelevanter ist, beschränkt sich die folgende Analyse auf die Entwicklung desselben.*

*Dato che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) senza tabacchi (inflazione) è più rilevante in termini pratici per la collettività, l'analisi che segue si riferirà esclusivamente a quest'ultimo.*

**Inflation 2013: 1,9% Bozen,  
1,1% Italien**

**Inflazione 2013: 1,9% Bolzano,  
1,1% Italia**

Die durchschnittliche Teuerungsrate erreicht im Jahr 2013 in Italien einen Wert von 1,1%, in der Gemeinde Bozen liegt sie bei 1,9%. Beide Werte sind im Vergleich zum Jahr 2012 (3,0% bzw. 3,5%) deutlich gesunken.

In Italia il tasso di inflazione medio ha raggiunto nel 2013 un valore pari all'1,1%, mentre nel comune di Bolzano si è attestato all'1,9%. Entrambi i valori risultano in netto calo rispetto al 2012, dove si erano attestati rispettivamente al 3,0% e al 3,5%.

Im Vergleich zum Jahr 2011 beträgt die durchschnittliche Preissteigerung in Italien 4,2%, in der Gemeinde Bozen 5,4%. 2012 und 2013 waren die monatlichen Werte sowie die jährlichen Durchschnittsraten in Italien nie höher als auf lokaler Ebene.

Rispetto al 2011, l'aumento medio dei prezzi è stato del 4,2% in Italia, mentre nel comune di Bolzano tale valore è stato del 5,4%. Nel biennio 2012-2013 i tassi tendenziali mensili e le medie annuali registrati in Italia non sono mai stati più alti rispetto a quelli rilevati a livello locale.

Beim Vergleich der tendenziellen monatlichen Inflationsraten im Jahr 2013 sind vor allem zwei Besonderheiten hervorzuheben.

Dal confronto dei tassi d'inflazione mensili dell'anno 2013 si palesano principalmente due aspetti.

Im Laufe des Jahres ist ein kontinuierlicher Rückgang der Inflation festzustellen. Beträgt diese zu Jahresbeginn noch 2,2% in Italien bzw. 3,3% in Bozen, so gibt es bis April einen regelrechten Einbruch, die Teuerungsraten schrumpfen auf 1,1% bzw. 1,9%. Dieses Niveau hält sich in etwa bis August, danach gibt es einen weiteren Sprung nach unten mit Mindestwerten in Italien von 0,6% im November und Dezember bzw. in Bozen von 1,1% im Oktober.

Da un lato su base annua si registra un calo continuativo del tasso di inflazione. All'inizio dell'anno questo ammontava al 2,2% in Italia e al 3,3% a Bolzano, con una netta inversione di tendenza fino ad aprile, quando il tasso di crescita dei prezzi è passato rispettivamente all'1,1% e all'1,9%. Questo livello si è mantenuto poi all'incirca fino ad agosto, per registrare in seguito un ulteriore ribasso generale, con valori minimi, per l'Italia dello 0,6% tra novembre e dicembre, a Bolzano dell'1,1% in ottobre.

Des Weiteren weist die Gemeinde Bozen im gesamtstaatlichen Vergleich im gesamten Jahresverlauf höhere Zuwachsraten auf. Die Differenz von noch 1,1 Prozentpunkten im Januar nimmt zwar kontinuierlich ab und erreicht im Monat Oktober den niedrigsten Wert (0,4 Prozentpunkte), klappt jedoch gegen Jahresende wieder etwas weiter auseinander.

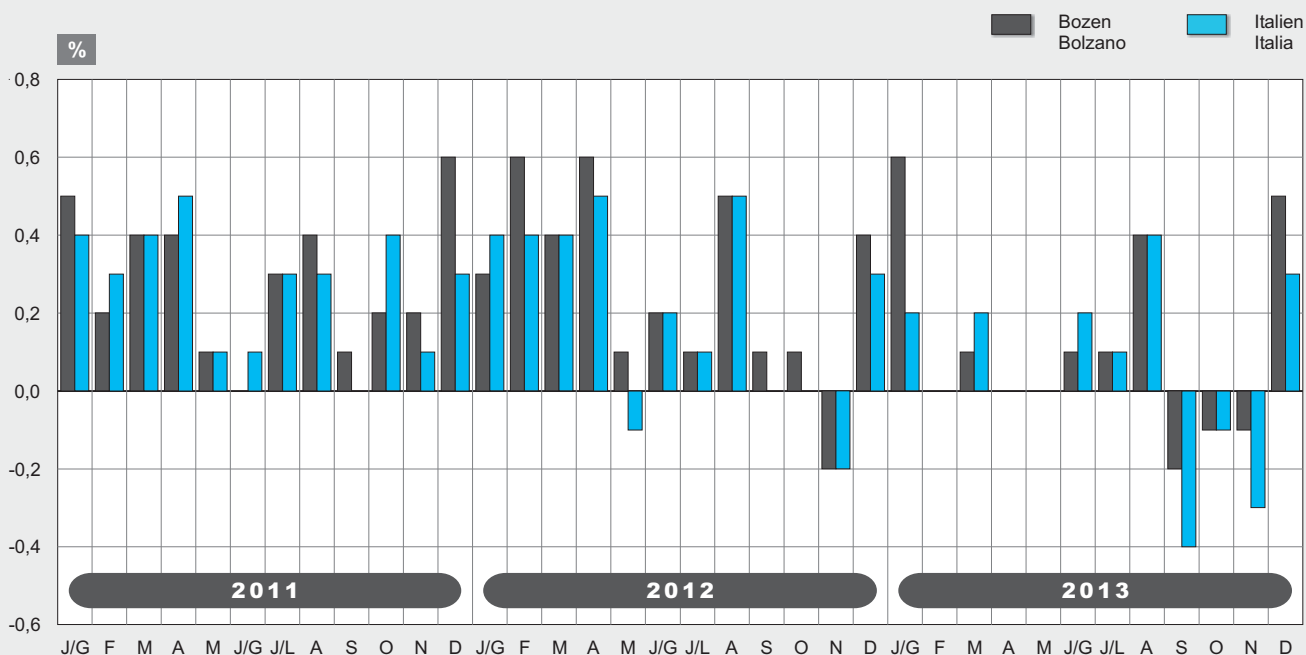
Dall'altro il dato del comune di Bolzano, a confronto con il dato nazionale, mostra tassi di crescita più elevati in tutto il corso dell'anno. La differenza, la quale in gennaio era ancora di 1,1 punti percentuali, è diminuita continuamente e nel mese di ottobre ha raggiunto il valore più basso (0,4 punti percentuali), sebbene poi sia tornata ad aumentare verso la fine dell'anno.


**Graf. 2 Verbraucherpreisindex (FOI ohne Tabakwaren) in der Gemeinde Bozen und Italien - 2011-2013**

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vormonat

**Indice dei prezzi al consumo (FOI senza tabacchi) nel comune di Bolzano e in Italia - 2011-2013**

Variazione percentuale rispetto al mese precedente



© astat 2014 - sr 

Tab. 2

**Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nach Monat - 2012 und 2013**

FOI ohne Tabakwaren

**Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per mese - 2012 e 2013**

FOI esclusi i tabacchi

MONATE	ITALIEN ITALIA						GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO						MESI
	Index 2010 = 100  Indice 2010 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				Index 2010 = 100  Indice 2010 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				
			vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente				vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	
Jänner	104,4	106,7	0,4	0,2	3,2	2,2	104,7	108,2	0,3	0,6	3,2	3,3	Gennaio
Februar	104,8	106,7	0,4	-	3,3	1,8	105,3	108,2	0,6	-	3,5	2,8	Febbraio
März	105,2	106,9	0,4	0,2	3,2	1,6	105,7	108,3	0,4	0,1	3,5	2,5	Marzo
April	105,7	106,9	0,5	-	3,2	1,1	106,3	108,3	0,6	-	3,7	1,9	Aprile
Mai	105,6	106,9	-0,1	-	3,0	1,2	106,4	108,3	0,1	-	3,7	1,8	Maggio
Juni	105,8	107,1	0,2	0,2	3,1	1,2	106,6	108,4	0,2	0,1	3,9	1,7	Giugno
Juli	105,9	107,2	0,1	0,1	2,9	1,2	106,7	108,5	0,1	0,1	3,7	1,7	Luglio
August	106,4	107,6	0,5	0,4	3,1	1,1	107,2	108,9	0,5	0,4	3,8	1,6	Agosto
September	106,4	107,2	-	-0,4	3,1	0,8	107,3	108,7	0,1	-0,2	3,8	1,3	Settembre
Oktober	106,4	107,1	-	-0,1	2,7	0,7	107,4	108,6	0,1	-0,1	3,7	1,1	Ottobre
November	106,2	106,8	-0,2	-0,3	2,4	0,6	107,2	108,5	-0,2	-0,1	3,3	1,2	Novembre
Dezember	106,5	107,1	0,3	0,3	2,4	0,6	107,6	109,0	0,4	0,5	3,1	1,3	Dicembre
<b>Jahresmittel</b>	<b>105,8</b>	<b>107,0</b>			<b>3,0</b>	<b>1,1</b>	<b>106,5</b>	<b>108,5</b>			<b>3,5</b>	<b>1,9</b>	<b>Media annua</b>

Quelle: ISTAT, Statistikamt der Gemeinde Bozen

Fonte: ISTAT, Uff. Statistica del Comune di Bolzano

Eine genauere Analyse zeigt in den verschiedenen Abteilungen im Jahr 2013 keine dramatischen Schwankungen. Auf gesamtstaatlicher Ebene verzeichnen die Bereiche *Bildung* (+2,5%), *Lebensmittel und alkoholfreie Getränke* (+2,3%) und *Wohnen, Wasser, Energie und Brennstoffe* (+2,1%) die größten Steigerungen. In der Gemeinde Bozen hingegen sind dies das *Gastgewerbe* (+3,1%), die *Bildung* (+3,0%) sowie die *Gesundheitspflege* (+2,9%). Die einzige Abteilung, in der die Preise sowohl in Italien als auch in Bozen gesunken sind, ist die *Nachrichtenübermittlung* (jeweils -5,2%).

Der Vergleich der Inflationsraten zwischen Bozen und Italien zeigt in einigen Abteilungen teilweise deutliche Differenzen auf. So gehört der Bereich *Gesundheits-*

Ad un'analisi accurata non si evidenziano forti fluttuazioni nelle diverse divisioni per il 2013. Sul piano nazionale i settori che mostrano i maggiori aumenti sono *Istruzione* (+2,5%), *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* (+2,3%), *Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili* (+2,1%). Nel comune di Bolzano i settori con i maggiori aumenti sono i *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+3,1%), l'*Istruzione* (+3,0%) così come i *Servizi sanitari e spese per la salute* (2,9%). L'unico settore in cui i prezzi sono diminuiti sono le *Comunicazioni* (sia a Bolzano che in Italia -5,2%).

Il confronto in alcune divisioni tra i tassi d'inflazione di Bolzano e dell'Italia nel suo complesso, evidenzia in parte chiare differenze. Così il settore *Servizi sanitari*

Tab. 3

**Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) nach Abteilung - Jahresdurchschnitt 2013**  
**Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) per divisione - Media annua 2013**

ABTEILUNGEN	ITALIEN ITALIA		GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO		DIVISIONI
	Index (2010 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr Variazione % rispetto all'anno precedente	Index (2010 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr Variazione % rispetto all'anno precedente	
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	107,5	2,3	108,8	2,2	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Alkoholische Getränke und Tabakwaren	111,3	1,3	111,2	1,1	Bevande alcoliche e tabacchi
Bekleidung und Schuhwaren	105,1	0,8	109,4	2,1	Abbigliamento e calzature
Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe	114,0	2,1	114,4	1,8	Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili
Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	104,6	0,9	104,5	0,9	Mobili, articoli e servizi per la casa
Gesundheitspflege	101,1	0,4	106,8	2,9	Servizi sanitari e spese per la salute
Verkehrswesen	114,4	1,1	115,5	1,0	Trasporti
Nachrichtenübermittlung	91,0	-5,2	91,2	-5,2	Comunicazioni
Erholung, Veranstaltungen und Kultur	100,6	0,2	99,3	-	Ricreazione, spettacolo e cultura
Bildung	107,2	2,5	109,9	3,0	Istruzione
Gastgewerbe	105,6	1,7	108,8	3,1	Servizi ricettivi e di ristorazione
Sonstige Waren und Dienstleistungen	107,1	1,1	107,4	1,9	Altri beni e servizi
<b>Gesamtindex ohne Tabakwaren</b>	<b>107,2</b>	<b>1,1</b>	<b>108,5</b>	<b>1,9</b>	<b>Indice generale senza tabacchi</b>
<b>Gesamtindex mit Tabakwaren</b>	<b>107,0</b>	<b>1,1</b>	<b>108,5</b>	<b>1,8</b>	<b>Indice generale con tabacchi</b>

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

(1) Um eine aussagekräftige Analyse anhand der einzelnen Abteilungen durchführen zu können reicht es nicht, die Veränderungen in den einzelnen Bereichen zu untersuchen. Entscheidend für die Auswirkungen der einzelnen Abteilungen auf die Inflation ist vielmehr das *Gewichtungsschema* im zu untersuchenden Gebiet. Dieses basiert unter anderem auf den Ergebnissen der Erhebung „Der Verbrauch der privaten Haushalte“, anhand welcher festgesetzt wird, wie sich die Ausgaben des durchschnittlichen Bürgers im Detail zusammensetzen und auf die einzelnen Abteilungen verteilen. Somit wirken sich in der Gemeinde Bozen etwa Veränderungen in Bereichen wie *Gastgewerbe* oder *Lebensmittel und alkoholfreie Getränke* bedeutend stärker aus als Preisschwankungen bei *Nachrichtenübermittlung* oder *Gesundheitswesen*.

Per poter effettuare un'analisi corretta in base alle singole divisioni di spesa, non è sufficiente esaminare le variazioni nei singoli settori. Decisivo è invece, per verificare gli effetti delle singole divisioni sull'inflazione, lo *schema di ponderazione* del territorio esaminato. Questo si basa in parte anche sui risultati della rilevazione "I consumi delle famiglie", la quale permette di stabilire la composizione della spesa del cittadino medio e la sua ripartizione nelle singole divisioni. Così ad esempio nel comune di Bolzano le variazioni in ambiti quali *Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* oppure *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* influiscono molto di più rispetto alle oscillazioni di prezzo in *Comunicazioni* oppure in *Servizi sanitari e spese della salute*.

### Entwicklung der Preise in einigen Abteilungen - 2013

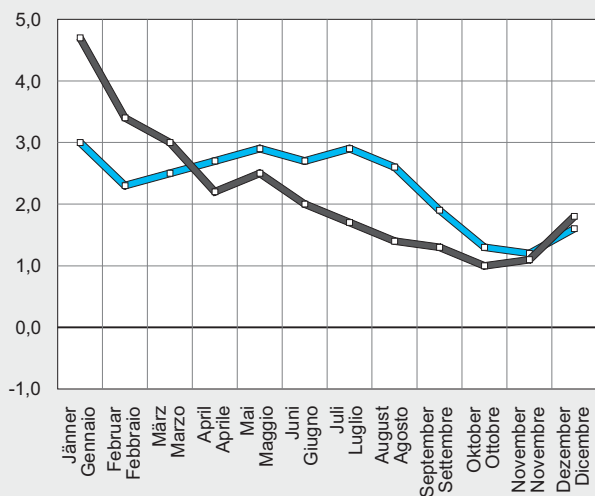
Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Monat des Vorjahres

### Andamento dei prezzi in alcune divisioni - 2013

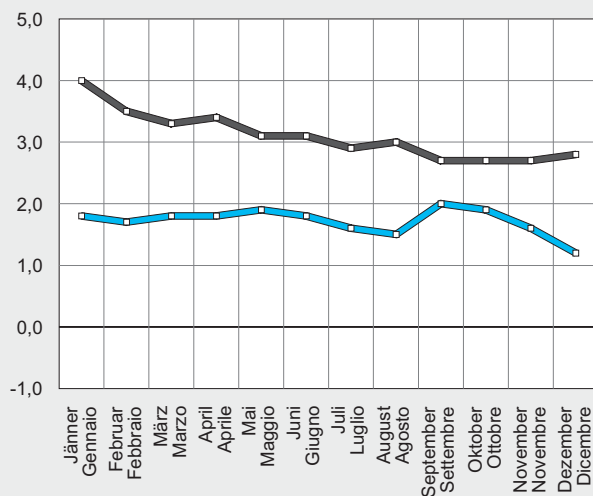
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Bozen Bolzano  
Italien Italia

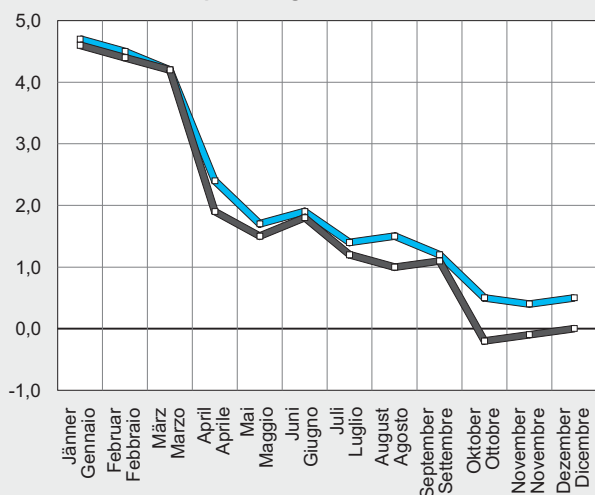
#### Lebensmittel und alkoholfreie Getränke Prodotti alimentari e bevande non alcoliche



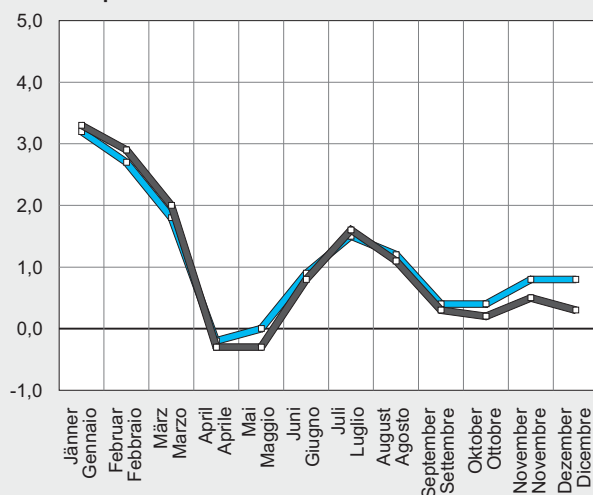
#### Gastgewerbe Servizi ricettivi e di ristorazione



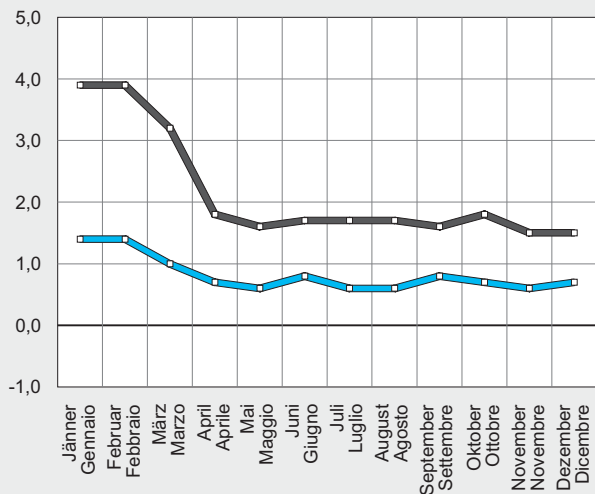
#### Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili



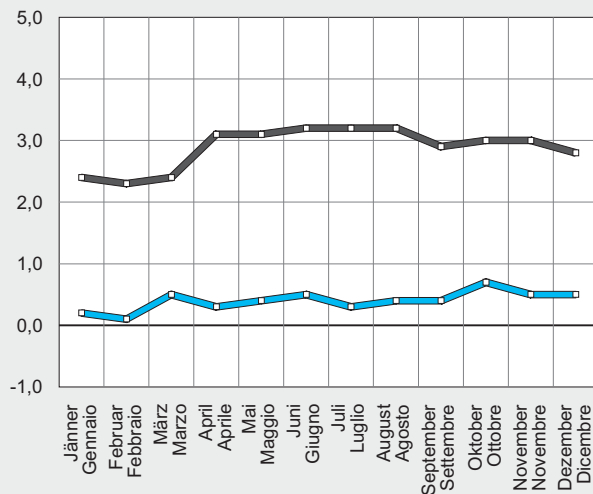
#### Verkehrswesen Trasporti



#### Bekleidung und Schuhwaren Abbigliamento e calzature



#### Gesundheitspflege Servizi sanitari e spese per la salute



*pflege* in der Landeshauptstadt zu denen mit der größten Steigerung (+2,9%), während diese auf gesamtstaatlicher Ebene mit +0,4% nur minimal ausfällt. Auch *Gastgewerbe* (+3,1% im Vergleich zu +1,7%) und *Bekleidung und Schuhwaren* (+2,1% gegenüber +0,8%) verteuern sich in Bozen deutlich mehr als in ganz Italien. Die Unterschiede in diesen Abteilungen sind ausschlaggebend für die höhere Gesamtinflation in Bozen.

## Anmerkung zur Methodik

Die Inflation (Veränderung der Preise in der Zeit) wird durch die prozentuellen Änderungen der Preisindizes, bezogen auf die Verbrauchsausgaben, gemessen. Hierfür werden die Preise eines gut 1.400 Güter und Dienstleistungen umfassenden Warenkorbes in regelmäßigen Abständen erhoben, analysiert und ausgewertet. In Italien werden, im Gegensatz zu anderen Ländern Europas, zwei Preisindizes berechnet.

Der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC): Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, d.h. er betrachtet Italien als eine einzige Familie von Verbrauchern, innerhalb welcher die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind. Die Berechnung dieses Indexes basiert auf der Gesamtheit der Bevölkerung auf dem Staatsgebiet, bezieht also auch Touristen, Geschäftsreisende etc. mit ein.

Der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI): Dieser Index bezieht sich auf den Verbrauch der Familien von Arbeitnehmern. Er wird zur regelmäßigen Anpassung des Geldwertes, z.B. von Mieten, Verträgen oder Unterhaltszahlungen, herangezogen.

Diese beiden Indizes unterscheiden sich lediglich in der Gewichtung von Gütern und Dienstleistungen; Warenkorb und Berechnungsmethode sind identisch. Beide Indizes werden auf gesamtstaatlicher Ebene sowie für die einzelnen Provinzhauptstädte ausgewiesen und sind auch in einer Version verfügbar, welche die Ausgaben für Tabakwaren aus der Berechnung ausschließt.

**Hinweise für die Redaktion:** Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:  
Patrick Frei, Tel. 0471 41 84 46.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

*e spese per la salute* nel capoluogo della provincia appartiene a quelli con l'aumento maggiore (+2,9%), mentre esso varia solo minimamente sul piano nazionale con un +0,4%. Anche i *Servizi ricettivi e di ristorazione* (+3,1% contro +1,7%) e *Abbigliamento e calzature* (+2,1% contro +0,8%) aumentano a Bolzano in maniera più netta rispetto al valore nazionale. Le differenze in questi settori determinano un'inflazione complessiva più alta a Bolzano.

## Note metodologiche

L'inflazione (variazione dei prezzi nel tempo) è misurata per mezzo della variazione percentuale dell'indice dei prezzi riferiti alla fase del consumo finale dei beni e servizi. Per questo vengono rilevati, analizzati ed elaborati a intervalli regolari i prezzi di un paniere contenente oltre 1.400 beni e servizi. In Italia, al contrario di altri paesi europei, vengono calcolati due indici dei prezzi.

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): questo indice viene utilizzato per misurare l'inflazione dell'intero sistema economico, in pratica considera l'Italia come un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate. Il calcolo di questo indice si basa sull'insieme della popolazione presente sul suolo nazionale e quindi anche turisti, viaggiatori di affari ecc.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI): questo indice si riferisce ai consumi delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. Tale indice è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

I due indici si differenziano tra loro esclusivamente per la ponderazione dei beni e dei servizi, mentre la composizione del paniere e la metodologia di calcolo sono identici. Entrambi vengono diffusi sia a livello nazionale che per i singoli capoluoghi di provincia, e sono disponibili anche in una versione che non considera nel calcolo i costi per i tabacchi.

**Indicazioni per la redazione:** Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:  
Patrick Frei, Tel. 0471 41 84 46.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).